



Questura di Novara

PASSAPORTO ELETTRONICO

F.A.Q.

D: «Quale documentazione deve essere presentata per il rilascio od il rinnovo del passaporto?»

R: «Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) richiesta di passaporto da compilare da parte del richiedente che potrà essere ritirata presso la Questura o scaricata nel *box* a lato nella sezione documenti;
- 2) fotocopia di un documento identificativo: carta di identità o patente (solo se rilasciata dalla Prefettura), purché in corso di validità;
- 3) 2 fotografie identiche formato tessera – frontali, a volto scoperto **e senza occhiali** (i portatori di occhiali possono produrre foto con lenti ma a condizione che le stesse non modificano o alterino le sembianze o producano ombre o riflessi) – **legalizzate**: presso la Questura od altro Ufficio pubblico avendo al seguito un documento di identità valido;
- 4) la ricevuta del pagamento di un bollettino sul conto corrente 67422808 intestato a: “Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro”. La causale da inserire è “importo per il rilascio del passaporto elettronico” e la somma è di 42,50 euro;
- 5) 1 contributo amministrativo (contrassegno telematico) da 73.50 € per passaporto (nuovo importo in vigore dal 24.6.2014 per effetto della conversione in Legge del Decreto legge n.66/2014, da pagare una sola volta e dovuto esclusivamente in occasione del rilascio del passaporto);
- 6) il **vecchio passaporto che deve essere riconsegnato** se si stia chiedendo un nuovo passaporto».

Unitamente alla domanda l’interessato dovrà autocertificare i seguenti dati utilizzando il modulo allegato nella sezione “documenti” della presente pagina:

- 1) il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita;
- 2) la cittadinanza italiana e la residenza anagrafica;
- 3) la statura e il colore degli occhi;
- 4) lo stato civile in relazione al matrimonio;
- 5) lo stato di famiglia;
- 6) l’eventuale esistenza di procedimenti penali o di condanne penali, di multe o ammende non pagate relative a procedimenti penali;
- 7) l’eventuale esistenza di misure di sicurezza detentiva o di prevenzione;
- 8) l’eventuale esistenza di obblighi alimentari.

Per i missionari è sufficiente allegare alla domanda 2 fotografie formato tessera, un documento di identità valido e l'attestato, rilasciato dalla curia, in cui si sono enunciati la sede e la durata della missione per cui si sta richiedendo il passaporto.

D: «Dove deve essere presentata la domanda per il rilascio o il rinnovo del passaporto?»

R: «La domanda di rilascio o il rinnovo del passaporto deve essere presentata all'Ufficio Passaporti in Questura ove verranno acquisite le impronte digitali del richiedente; qualora non possano essere acquisite tali impronte – per malattia o altro impedimento non superabile certificato nei modi di legge – il passaporto verrà rilasciato senza la loro acquisizione.

Il modulo per la richiesta può essere ritirato e compilato anche presso il Comune o la Stazione Carabinieri di residenza. Tali Uffici controlleranno la completezza della documentazione, provvederanno all'autenticazione della foto e delle firme, e restituiranno la pratica al cittadino richiedente che dovrà, successivamente e **personalmente**, presentare tutta la documentazione in Questura ove verranno rilevate le impronte digitali».

D: «Cosa devo fare per far espatriare un figlio minore?»

R: «Dal novembre del 2009 non è più possibile l'iscrizione dei figli minori sul passaporto dei genitori e, di conseguenza, dovrà essere richiesto un passaporto per ogni soggetto che intenda espatriare, **salva la possibilità di usare la carta di identità per gli Stati per i quali essa è sufficiente.**

Tuttavia, **per i minori degli anni 12 non è prevista l'acquisizione delle impronte digitali** e, pertanto, le relative istanze potranno essere ancora presentate presso i Comuni di residenza o presso gli Uffici Postali, che provvederanno poi al successivo inoltro a questo Ufficio».

Per l'espatrio di minori degli anni 14 che viaggino non accompagnati da almeno uno dei genitori, o di chi ne fa le veci, è necessaria, dal 4 giugno 2014, la *dichiarazione di accompagnamento*; ulteriori informazioni al seguente *link*: <http://www.poliziadistato.it/articolo/view/191>.

D: «Dove si ritira il passaporto?»

R: « Il passaporto può essere ritirato direttamente presso la Questura da parte del titolare, ovvero da persona munita di **delega** formalizzata mediante **autentica della firma dell'interessato**, ovvero può essere spedito, a richiesta, al Comune di residenza o presso il proprio domicilio».

In particolare, in ordine alla **delega ed alla spedizione presso il proprio domicilio**, si evidenzia quanto segue:

a) se la dichiarazione di delega al ritiro è prodotta dal richiedente all'atto della presentazione della domanda, la firma viene autenticata direttamente dal funzionario che riceve la pratica, senza necessità di pagare alcuna imposta di bollo;

b) per coloro che presentino l'istanza di rilascio del passaporto presso i Comuni, o voglia effettuare la delega al ritiro successivamente, l'autentica della delega seguirà la normale procedura seguita dall'Ente Locale per le autentiche in carta semplice, con pagamento dei soli diritti di segreteria;

c) per i deleganti che si rivolgano al notaio, per l'autentica della delega, il professionista applicherà la tariffa prevista;

d) per l'**invio del passaporto presso il proprio domicilio** tramite il servizio postale, si evidenzia che lo stesso è possibile **a spese dell'interessato**, pertanto, la relativa richiesta potrà essere

presentata solo all'atto della presentazione della domanda, con conseguente anticipo delle spese postali, ma non in una fase successiva.

D: «Per quali Nazioni è valido il passaporto?»

R: « Il passaporto ordinario è valido per tutti i Paesi i cui governi sono riconosciuti da quello italiano e può essere ottenuto da tutti i cittadini della Repubblica .

Dal 2003, ha **una durata di 10 anni** e non più di 5. Per chi si trovasse in possesso di un passaporto ottenuto prima del 2003 e volesse chiederne la proroga per una durata di 10 anni dalla data di rilascio (es., rilasciato nel 2002, scadenza 2007, si può chiederne la scadenza nel 2012), può presentarsi in Questura e presentare la domanda e il vecchio passaporto.

D: «Cosa devo fare in caso di smarrimento o furto del passaporto?»

R: «Si deve presentare una nuova domanda, allegando tutta la documentazione e pagando i relativi costi, allegando, altresì, alla domanda la denuncia di smarrimento o furto».

D: «Cos'è il passaporto *collettivo* o *di gruppo*?»

R: «Il passaporto collettivo, o di gruppo, ***non valido comunque per tutti i Paesi***, può essere rilasciato in occasione di viaggi svolti da comitive di viaggiatori (ad esempio, delle gite scolastiche). Può essere rilasciato per i motivi più svariati: culturali, religiosi, sportivi o turistici. Il passaporto collettivo deve essere richiesto dal capogruppo, titolare di un passaporto personale valido, presso la Questura. La validità del passaporto collettivo è di 4 mesi ma **può essere utilizzato per un solo viaggio** ed è valido per gruppi che vanno da 5 persone a 50 persone. Bisogna presentare la richiesta (ad opera del capogruppo presso la Questura) corredata di tutti i nomi dei componenti il gruppo, allegando la seguente documentazione:

1. La ricevuta del pagamento di un bollettino di 5,50 € sul conto corrente nr. 270280 intestato alla Questura di Novara a cui si sta facendo la richiesta con la causale “passaporto collettivo”;
2. Fotocopia autenticata dei documenti di identità di ognuno dei partecipanti;
3. Il consenso, in carta libera, dei genitori, per i componenti del gruppo che sono minorenni.

D. «Cosa devo fare per entrare negli Stati Uniti?»

R: « A partire dal **12 gennaio 2009** chi intende recarsi negli Stati Uniti usufruendo del Visa Waiver Program, che consente di viaggiare senza il visto, ([VWP - Visa Waiver Program](#)), deve richiedere **un'autorizzazione di viaggio elettronica**, ([ESTA -Electronic System for Travel Authorization](#)) prima di salire a bordo del mezzo di trasporto, aereo o navale, in rotta verso gli Stati Uniti.

La procedura, molto semplice e rapida, è illustrata sul sito dell'[Ambasciata U.S.A.](#)

Per recarsi negli Stati Uniti d'America senza necessità di visto, usufruendo del programma ["Visa Waiver Program - Viaggio senza Visto"](#), sono validi i seguenti passaporti:

- 1) passaporto a lettura ottica rilasciato, o rinnovato, prima del 26 ottobre 2005;
- 2) passaporto con foto digitale rilasciato fra il 26 ottobre 2005 e il 26 ottobre 2006.
- 3) passaporto “biometrico” (con impronte digitali inserite nel microchip) rilasciato dall’8 febbraio 2010 in poi.

Per poter usufruire del programma "Visa Waiver Program" (Viaggio senza visto) è necessario:

- 1) viaggiare esclusivamente per **affari e/o per turismo**;
- 2) rimanere negli Stati Uniti non più di **90 giorni**;
- 3) possedere un **biglietto di ritorno**.

In mancanza anche di uno dei requisiti elencati, è necessario [richiedere il visto](#). Ricordiamo che il passaporto deve essere in corso di validità: la data di scadenza deve essere successiva alla data prevista per il rientro in Italia.

La mancata partenza dagli U.S.A. entro i 90 giorni, potrà compromettere la possibilità di usare nuovamente il programma.

I minori potranno beneficiare del [Visa Waiver Program](#) solo se in possesso di passaporto individuale, **non essendo sufficiente né la loro iscrizione sul passaporto dei genitori, né il lasciapassare.**

Nel caso in cui il minore sia iscritto nel passaporto di uno dei genitori, bisognerà richiedere il visto, qualunque sia il periodo di soggiorno negli U.S.A.

N.B: Ulteriori informazioni, con particolare riferimento ai documenti necessari per recarsi nei singoli Paesi potranno essere verificate sul sito <http://www.viaggiasesicuri.it/>.